

SERVIZIO DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
PROT. GEN.LE N. 9117 / REV.
DEL 21 MAG 2015



L'ADDETTO AL PROTOCOLLO
Esecutore Contabile
p.i. Nunziato ROMPILIO

COMUNE DI CASAMASSIMA
Provincia di Bari

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 20

Il giorno 21 del mese di maggio dell'anno duemilaquindici alle ore 8.30 in Casamassima, presso la sede municipale, si è riunito il Collegio dei Revisori.

Sono presenti: dott.ssa Domenica CALISI (Presidente), dott.ssa FONTANAROSA Filomena Angela (componente) e il dott. Nicola ACITO (componente).

Il Collegio prende in esame la proposta cron.40 del 15/05/2015 del Servizio Affari Generali avente ad oggetto "autorizzazione alla parte pubblica alla sottoscrizione del C.C.D.I. parte economica anno 2014", ai fini del rilascio del proprio parere sull'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014 ex art.40 comma 3-sexies D.Lgs. 165/01. Il Collegio riceve in data 20.05.15 il Modulo IV della Relazione Tecnico Finanziaria, così come richiesto con il verbale precedente, inerente la compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. A riguardo il Collegio esprime il relativo parere, che deposita in allegato al presente verbale, a farne parte integrante.

Il Collegio infine completa la propria relazione al Rendiconto 2014, sottoscrivendola e depositandola in allegato al presente verbale.

Infine il Collegio sollecita ancora una volta la conclusione dell'iter del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs. 118/2011.

Alle ore 10.15 i lavori terminano e la riunione si scioglie previa redazione, lettura, trascrizione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori:

dott.ssa Domenica CALISI (Presidente) *Domenica Calisi*

dott.ssa Filomena Angela FONTANAROSA (componente) *Filomena Angela Fontanarosa*

dott. Nicola ACITO (componente) *Nicola Acito*



Comune di CASAMASSIMA

Provincia di BARI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CALISI DOMENICA

DOTT. ACITO NICOLA

DOTT.SSA FONTANAROSA FILOMENA

INTRODUZIONE

In data 19/05/2015 i sottoscritti Dott.ssa Calisi Domenica (Presidente), dott. Acito Nicola (Componente) e dott.ssa Fontanarosa Filomena Angela (Componente) revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 30/07/2012;

- ◆ ricevuto in data 24.04.2015 mediante p.e.c. lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvato con delibera del C.S. n.59 del 14.04.2015, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

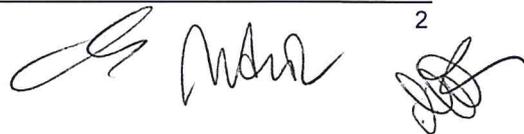
e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 1 del 30.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, alla chiusura dell'esercizio dei debiti fuori bilancio riconoscibili al 31.12.2014;

Non risulta agli atti la relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

Non risulta pervenuta la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate, sebbene richiesta (art.6 D.L.95/2012, c. 4);

Non risulta pervenuto a questo collegio l'ultimo bilancio di esercizio approvato degli organismi partecipati, pur richiesto;

 2

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n.42 del 25/07/2013;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 38;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.09.2014, con delibera n. 1 del Commissario Prefettizio;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 60.900,58 e che detti atti sono stati trasmessi, su sollecitazione del Collegio, alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2655 reversali e n. 3087 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso alla anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'Indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco di Napoli, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				7.102.185,31
Riscossioni		3.175.627,35	9.439.765,27	12.615.392,62
Pagamenti		2.751.020,01	9.498.999,02	12.250.019,03
Fondo di cassa al 31 dicembre				7.467.558,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				7.467.558,90

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

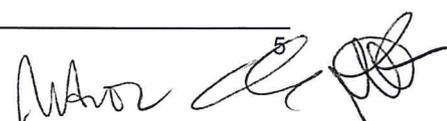
situazione di cassa				
	2	2011	2012	2013
Disponibilità		5.518.364,88	7.102.185,31	7.467.558,90
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente non ha ancora provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Il Collegio raccomanda di completare a breve le attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

Pertanto l'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 sarà comunicato al tesoriere, che conseguentemente vincolerà le giacenze.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.015.524,46 come risulta dai seguenti elementi:

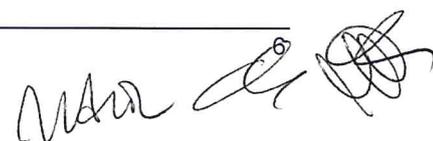
risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		13.080.074,90	13.121.009,77	13.520.248,73
Impegni di competenza		12.059.034,62	12.419.740,74	12.504.724,27
Saldo avanzo di competenza		1.021.040,28	701.269,03	1.015.524,46

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza			
		5	2014
Riscossioni	(+)		9.439.765,35
Pagamenti	(-)		9.498.999,02
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		-59.233,67
Residui attivi	(+)		4.080.483,46
Residui passivi	(-)		3.005.725,25
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		1.074.758,21
Saldo avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>		1.015.524,54

L'Avanzo della gestione di competenza aumenta per l'effetto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013 pari ad € 20.000,00.

Pertanto il saldo della gestione di competenza è di € 1.035.524,46.



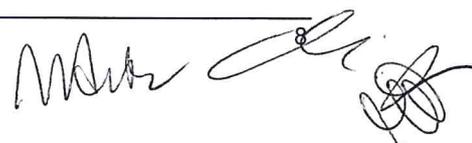
La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	9.767.649,02	8.927.093,10	9.797.458,34
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	454.512,61	1.467.222,41	732.451,38
Entrate titolo III	763.746,66	1.088.831,63	704.300,02
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.985.908,29	11.483.147,14	11.234.209,74
Spese titolo I (B)	9.933.521,14	10.645.375,54	10.002.745,47
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	408.075,80	336.597,43	357.941,33
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	644.311,35	501.174,17	873.522,94
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			20.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	6.534,32
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			6.534,32
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	644.311,35	501.174,17	886.988,62
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.103.143,73	690.576,87	1.355.065,97
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.103.143,73	690.576,87	1.355.065,97
Spese titolo II (N)	726.414,80	490.482,01	1.213.064,45
Differenza di parte capitale (P=M-N)	376.728,93	200.094,86	142.001,52
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	6.534,32
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	81.000,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	376.728,93	281.094,86	148.535,84

Andur ⁷ *[Signature]*

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	173.476,98	173.476,98
Per fondi comunitari ed internazionali	28.000,00	28.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	1.972,33	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	130.000,00	130.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	333.449,31	331.476,98



Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.007.782,07
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	262.545,14
Altre (consultazioni elettorali)	50.049,00
Totale entrate	1.320.376,21
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	50.049,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	22.836,04
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (quota per violazione sanzioni codice della strada)	90.910,83
Totale spese	163.795,87
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.156.580,34

M. G. M. 9

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 8.012.521,96 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			10
			8.012.521,96
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			7.102.185,31
RISCOSSIONI	3.175.627,35	9.439.765,27	12.615.392,62
PAGAMENTI	2.751.020,01	9.498.999,02	12.250.019,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			7.467.558,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.467.558,90
RESIDUI ATTIVI	4.341.509,67	4.080.483,46	8.421.993,13
RESIDUI PASSIVI	4.871.304,82	3.005.725,25	7.877.030,07
<i>Differenza</i>			544.963,06
Avanzo (+) di Amministrazione al 31 dicembre 2014			8.012.521,96

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	4.642.109,67	5.630.913,04	8.012.521,96
di cui:			
a) Vincolato	303.294,60	474.968,75	542.057,92
b) Per spese in conto capitale	403.379,90	603.474,99	1.275.599,45
c) Per fondo ammortamento			0,00
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	3.935.435,17	4.552.469,30	6.194.864,59

Esiste già una iscrizione in bilancio di un congruo fondo svalutazione crediti, pertanto non si vincola quota dell'Avanzo accertato.

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	20.000,00				0,00	20.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00

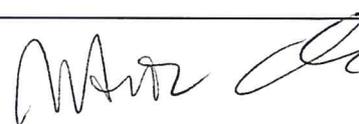
Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		13.520.248,73
Totale impegni di competenza (-)		12.504.724,27
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.015.524,46
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		125.439,59
Minori residui attivi riaccertati (-)		475.964,55
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.716.609,42
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.366.084,46
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.015.524,46
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.366.084,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		20.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.610.913,04
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		8.012.521,96

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	9.767.649,02	8.927.093,10	9.797.458,34
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	454.512,61	1.467.222,41	732.451,38
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	763.746,66	1.088.831,63	704.300,02
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.103.143,73	690.576,87	1.355.065,97
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	991.022,88	947.285,76	930.973,02
Totale Entrate		13.080.074,90	13.121.009,77	13.520.248,73
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	9.933.521,14	10.645.375,54	10.002.745,47
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	726.414,80	490.482,01	1.213.064,45
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	408.075,80	336.597,43	357.941,33
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	991.022,88	947.285,76	930.973,02
Totale Spese		12.059.034,62	12.419.740,74	12.504.724,27
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		1.021.040,28	701.269,03	1.015.524,46
Avanzo di amministrazione applicato (B)			81.000,00	20.000,00
Saldo (A) +/- (B)		1.021.040,28	782.269,03	1.035.524,46

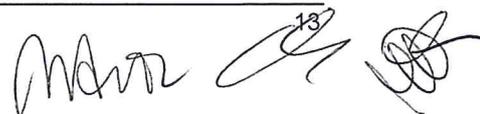

12


Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%		
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	1.419.378,86		
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	657.000,00		
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	762.378,86		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	786.000,00		
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00		
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00		
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00		
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012			
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	786.000,00		
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	68.000,00		
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	-68.000,00		
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	786.000,00		
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	11.174.209,74		
ricossioni titolo IV al netto esclusioni	493.998,22		
Totale entrate finali	11.668.207,96		
impegni titolo I al netto esclusioni	10.002.745,47		
pagamenti titolo II al netto esclusioni	304.077,73		
Totale spese finali	10.306.823,20		
Saldo finanziario di competenza mista (B)	1.361.384,76		
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	575.384,76		

L'ente ha provveduto in data 30.03.2015 mediante prot. 5596 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

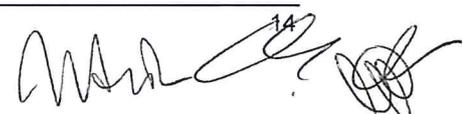
 13

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.173.956,51	1.963.201,95	2.324.434,48
I.M.U. recupero evasione	330.000,00	272.731,02	
I.C.I. recupero evasione			572.751,14
T.A.S.I.			1.007.416,78
Addizionale I.R.P.E.F.	1.243.446,00	1.243.446,00	1.243.446,00
Imposta comunale sulla pubblicità	221.408,45	234.945,30	221.975,48
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	4.968.810,96	3.714.324,27	5.370.023,88
Categoria II - Tasse			
TOSAP	189.957,47	265.055,38	124.665,09
TARI			2.852.997,00
tassa rifiuti+TIA+TARES	3.008.394,31	2.931.145,34	
Recupero evasione tassa rifiuti		185.120,00	422.500,00
Totale categoria II	3.198.351,78	3.381.320,72	3.400.162,09
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.397,78	15.883,05	17.111,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.580.088,50		
Fondo solidarietà comunale		1.815.565,06	1.010.161,37
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.600.486,28	1.831.448,11	1.027.272,37
Totale entrate tributarie	9.767.649,02	8.927.093,10	9.797.458,34



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi soltanto per pubblicità e tosap e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	444.000,00	572.751,14	129,00%	576.743,45	100,70%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	362.200,00	422.500,00	116,65%	416.016,87	98,47%
Recupero evasione altri tributi	20.000,00	12.530,93	62,65%	12.530,93	100,00%
Totale	826.200,00	1.007.782,07	121,98%	1.005.291,25	99,75%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	6.910,39	
Residui riscossi nel 2014	6.910,39	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	12.550,20	
Residui totali	12.550,20	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
657.513,51	462.401,91	401.385,27

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			20
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	0,00	0,00%	
2013	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		3.252,53	
Residui riscossi nel 2014		2.607,53	80,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014		645,00	19,83%
Residui della competenza		250.217,94	
Residui totali		250.862,94	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

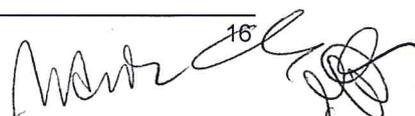
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			22
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	296.590,06	1.136.156,98	441.767,93
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	157.922,55	258.467,67	228.768,98
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			28.000,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		72.597,76	33.914,47
Totale	454.512,61	1.467.222,41	732.451,38

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
23			
Servizi pubblici	691.059,21	608.446,04	655.710,60
Proventi dei beni dell'ente	12.528,00	12.197,16	12.484,18
Interessi su anticip.ni e crediti	7.159,45	2.892,53	648,82
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	53.000,00	465.295,90	35.456,42
Totale entrate extratributarie	763.746,66	1.088.831,63	704.300,02

16



Il Collegio osserva che i "proventi diversi" includono:

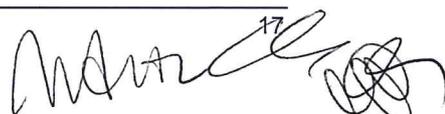
- contributi Conai € 14.966,13;
- proventi titoli efficienza energetica € 11.240,29;
- progetto Siglam trasferimenti € 9.250,00.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
					24
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	219.006,06	327.000,00	-107.993,94	66,97%	50,00%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	219.006,06	327.000,00	-107.993,94	66,97%	



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

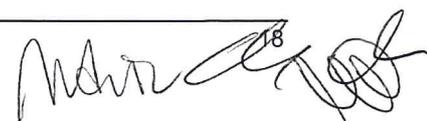
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	154.687,80	145.584,20	262.545,14
riscossione	146.985,22	129.173,99	249.358,23
%riscossione	95,02	88,73	94,98

La parte vincolata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	154.687,80	145.584,20	262.545,14
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	16.410,21	
Residui riscossi nel 2014	16.410,21	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	13.186,91	



Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 287,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2013, passando da € 12.484,18 ad € 12.197,16.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

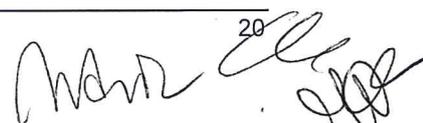
movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		28
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	12.512,19	
Residui riscossi nel 2014	7.847,60	62,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9,62	0,08%
Residui (da residui) al 31/12/2014	4.654,97	37,20%
Residui della competenza	8.387,09	
Residui totali	13.042,06	

In merito il Collegio, così come già suggerito nelle precedenti Relazioni al Rendiconto degli anni precedenti, invita ad effettuare una costante ed attenta ricognizione annuale dei proventi derivanti dai cespiti patrimoniali al fine di renderli maggiormente produttivi, utilizzando criteri privatistici di redditività del patrimonio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
				29
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	2.685.427,93	2.692.003,30	2.588.059,03
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	138.188,10	117.991,71	148.862,09
03 -	Prestazioni di servizi	6.209.312,25	6.301.158,49	6.201.537,43
04 -	Utilizzo di beni di terzi	61.412,77	64.774,75	62.925,19
05 -	Trasferimenti	467.338,46	677.983,66	637.306,87
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	132.416,38	107.781,21	86.437,31
07 -	Imposte e tasse	215.354,55	210.778,90	254.781,51
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	24.070,70	472.903,52	22.836,04
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		9.933.521,14	10.645.375,54	10.002.745,47

20


Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		30
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	2.684.177,53	2.588.059,03
spese incluse nell'int.03	26.750,34	19.960,13
irap	168.064,37	171.846,67
altre spese incluse	23.844,49	1.568,85
Totale spese di personale	2.902.836,73	2.781.434,68
spese escluse	559.383,66	561.328,93
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.343.453,07	2.220.105,75
Spese correnti	10.019.357,68	10.002.745,47
Incidenza % su spese correnti	23,39%	22,19%

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.980.806,88
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	40.024,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	553.470,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	171.846,67
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	15.525,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	8.301,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.460,13
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	2.781.433,68

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.460,13
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	356.679,56
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	188.237,21
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	4.952,03
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	561.328,93

M. Anz...

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.35 del 25.11.2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, non ha ancora trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Tale conto sarà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare accerterà che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponderà a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			33
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	70	72	69
spesa per personale	2.324.003,42	2.323.298,20	2.220.104,75
spesa corrente	9.933.521,14	10.645.375,54	10.002.745,47
Costo medio per dipendente	33.200,05	32.268,03	32.175,43
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,40%	21,82%	22,19%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			34
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	290.385,72	298.214,22	298.214,22
Risorse variabili	66.206,21	273.504,59	26.302,84
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-1.451,93	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	356.591,93	570.266,88	324.517,06
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	39.155,48	239.504,59	26.302,84
Percentuale Fondo su spese intervento 01	13,2788%	21,1837%	12,5390%



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 16.416,86 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013 (che è stata di € 28.850,69).

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	62.469,60	84,00%	9.995,14	3.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	102.750,00	80,00%	20.550,00	993,20	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.204,14	50,00%	3.602,07	2.960,13	0,00
Formazione	17.000,00	50,00%	8.500,00	8.500,00	0,00
Totale	189.423,74		42.647,21	15.453,33	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.267/2000 (mediante verbale di deliberazione del Commissario Prefettizio n.1 del 30.09.2014).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad € 86.437,31 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,87%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,77%.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risultano impegni di spesa nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi.

MAR 26

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse (fondi correnti)		6.534,32	
<i>Parziale</i>		6.534,32	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari		162.000,00	
- contributi statali			
- contributi regionali		773.710,00	
- contributi di altri (oneri permessi costruire)		270.820,13	
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		1.206.530,13	
Totale risorse			1.213.064,45
Impieghi al titolo II della spesa			1.213.064,45

Manz 27/1/18

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	1,21%	0,94%	0,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	2.521.917,73	2.112.933,73	1.775.428,10
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-408.075,80	-336.597,43	-357.941,33
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-908,20	-908,20	-908,20
Totale fine anno	2.112.933,73	1.775.428,10	1.416.578,57
Nr. Abitanti al 31/12	19471	19726	19954
Debito medio per abitante	108,52	90,00	70,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	132.416,38	107.781,21	86.437,31
Quota capitale	408.075,80	336.597,43	357.941,33
Totale fine anno	540.492,18	444.378,64	444.378,64

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non si rileva alcun utilizzo di anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 alcun contratto di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL **non dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
							41
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	4.016.071,71	2.100.518,48	-110.306,06	2.025.859,29	50,44%	2.715.453,03	4.741.312,32
Titolo II	292.121,57	211.953,48	56.207,71	23.960,38	8,20%	154.281,00	178.241,38
Titolo III	560.449,79	521.427,03	1.412,76	37.610,00	6,71%	82.975,67	120.585,67
Gest. Corrente	4.868.643,07	2.833.898,99	-52.685,59	2.087.429,67	42,87%	2.952.709,70	5.040.139,37
Titolo IV	2.632.361,93	326.060,19	315.000,00	1.991.301,74	75,65%	1.106.127,94	3.097.429,68
Titolo V	275.115,71	0,00	74.608,30	200.507,41	72,88%	0,00	200.507,41
Gest. Capitale	2.907.477,64	326.060,19	389.608,30	2.191.809,15	75,39%	1.106.127,94	3.297.937,09
Servizi c/terzi Tit. VI	91.541,27	15.668,17	13.602,25	62.270,85	68,02%	21.645,82	83.916,67
Totale	7.867.661,98	3.175.627,35	350.524,96	4.341.509,67	55,18%	4.080.483,46	8.421.993,13
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	4.897.643,18	2.456.749,94	1.223.245,12	1.217.648,12	24,86%	1.957.081,33	3.174.729,45
C/capitale Tit. II	4.127.719,20	255.850,83	452.559,65	3.419.308,72	82,84%	1.025.837,55	4.445.146,27
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	313.571,87	38.419,24	40.804,65	234.347,98	74,74%	22.806,37	257.154,35
Totale	9.338.934,25	2.751.020,01	1.716.609,42	4.871.304,82	52,16%	3.005.725,25	7.877.030,07

Risultato complessivo della gestione residui					42
Maggiori residui attivi					125.439,59
Insussistenze dei residui attivi:					
Gestione corrente non vincolata					72.754,00
Gestione corrente vincolata					
Gestione in conto capitale vincolata					389.608,30
Gestione in conto capitale non vincolata					
Gestione servizi conto terzi					13.602,25
Minori residui attivi					475.964,55
Insussistenze dei residui passivi:					
Gestione corrente non vincolata					1.223.245,12
Gestione corrente vincolata					
Gestione in conto capitale vincolata					452.559,65
Gestione in conto capitale non vincolata					
Gestione servizi c/terzi					40.804,65
Minori residui passivi					1.716.609,42
SALDO GESTIONE RESIDUI					1.366.084,46
Sintesi delle variazioni per gestione					43
Gestione corrente					1.275.930,71
Gestione in conto capitale					62.951,35
Gestione servizi c/terzi					27.202,40
Gestione vincolata					0,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI					1.366.084,46

Il Collegio, in ordine alla esigibilità dei residui, considerata la quantità riscossa degli stessi, ritiene che il grado di effettiva esigibilità degli stessi sia alquanto problematico; osserva inoltre che le delibere di riaccertamento dei residui non riportano le ragioni del mantenimento o della eliminazione; pertanto, in attesa dell'esito della verifica straordinaria dei residui stessi, che qui si sollecita, il Collegio propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile.

A riguardo della concreta esigibilità della singole partite, il collegio, ancora una volta, ritiene necessaria una successiva verifica per il seguente credito:

- Risorsa n. 4031020 "Trasferimenti di capitale straordinari dalla Regione anno 1997 residuo di Euro 240.938,51.

In merito al suddetto residuo, il Collegio anche sulla scorta della nota del Servizio Tecnico prot. 9399 del 26.06.2010, con la quale l'Ufficio comunicava che "il mantenimento nel bilancio dell'Ente del Residuo attivo di € 240.938,51 anno 1997 risorsa 4031020 Trasferimenti di capitale straordinari dalla Regione Puglia si giustifica in quanto sono in corso le procedure di rendicontazione della spesa" invita l'amministrazione, come già indicato nelle precedenti relazioni, a completare senza ulteriore indugio dette procedure, visto il lungo tempo ormai trascorso. In alternativa, si deve procedere con lo stralcio di tale residuo.

Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	136.962,91	221.469,16	353.243,01	534.205,21	779.979,00	2.715.453,03	4.741.312,32
di cui Tarsu/tari	136.962,91	221.469,16	351.324,33	395.972,41	771.694,41	1.532.228,59	3.409.651,81
di cui F.S.R o F.S.						94.482,54	94.482,54
Titolo II	8.500,00			15.460,38		154.281,00	178.241,38
di cui trasf. Stato				15.460,38		19.631,00	35.091,38
di cui trasf. Regione	8.500,00					106.650,00	115.150,00
Titolo III	568,25	563,64	801,11	26.653,20	9.023,80	82.975,67	120.585,67
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			298,57	2.356,40	2.000,00	8.387,09	13.042,06
di cui sanzioni CdS						13.286,91	13.286,91
Tot. Parte corrente	146.031,16	222.032,80	354.044,12	576.318,79	789.002,80	2.952.709,70	5.040.139,37
Titolo IV	259.857,16	113.911,62	1.616.887,96	645,00		1.106.127,94	3.097.429,68
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	255.212,11	113.911,62	1.616.887,96			773.710,00	2.759.721,69
Titolo V	200.507,41						200.507,41
Tot. Parte capitale	460.364,57	113.911,62	1.616.887,96	645,00	0,00	1.106.127,94	3.297.937,09
Titolo VI	16.236,39	8.164,72	2.538,36	3.381,91	31.949,47	21.645,82	83.916,67
Totale Attivi	622.632,12	344.109,14	1.973.470,44	580.345,70	820.952,27	4.080.483,46	8.421.993,13
PASSIVI							
Titolo I	393.567,09	105.329,16	129.859,68	213.581,58	375.310,61	1.957.081,33	3.174.729,45
Titolo II	1.355.360,20	229.798,41	1.616.156,80	166.009,30	51.984,01	1.025.837,55	4.445.146,27
Titolo III							0,00
Titolo IV	185.744,60	2.639,98	8.118,63	36.952,92	891,85	22.806,37	257.154,35
Totale Passivi	1.934.671,89	337.767,55	1.754.135,11	416.543,80	428.186,47	3.005.725,25	7.877.030,07

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 60.900,58 di cui Euro 56.10,65 di parte corrente ed Euro 4.389,93 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	15.807,10	8.493,33	53.614,92
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	74.771,80	456.878,71	7.285,66
Totale	90.578,90	465.372,04	60.900,58

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
90.578,90	465.372,04	60.900,58
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
10.985.908,29	11.483.147,14	11.234.209,74
0,82%	4,05%	0,54%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 3.019,50.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 34.087,56 come da attestazioni dei responsabili del Servizio di gestione del territorio infrastrutture ed opere pubbliche e Servizio P.M.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con la spesa corrente.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Non è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, in quanto le note informative asseverate non risultano allegare al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio pubblici locali S.U.A.P. o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	47
Servizio:	
Organismo partecipato:	
MURGIA SVILUPPO S.c.a.r.l.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (QUOTA CONSORTILE)	8.751,95
Totale	8.751,95

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Non risulta illustrato in un **rapporto pubblicato sul sito internet** dell'ente il risultato di tali analisi.

L'organo di revisione invita l'amministrazione a vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed invita a redigere ed allegare il rapporto alla relazione al rendiconto da **trasmettere alla Corte dei Conti** ai sensi dell'art.1, comma 166 della legge 266/2005.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 risultano i seguenti ritardi nei pagamenti:

50

mese	Ritardo nei pagamenti (gg)
luglio	-23,01
agosto	-17,73
settembre	-15,53
ottobre	-14,48
novembre	-15,70
dicembre	-14,48

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Concessionari

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:

- l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;
- l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;
- l'impegno per procedura di gara avviata;
- l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

residui passivi = debiti
residui passivi = debiti in corso di formazione
residui passivi = impegni contabili

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti;
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			51
Entrate correnti:			
- rettifiche per iva	-	21.360,56	
- risconti passivi iniziali	+	0,00	
- risconti passivi finali	-	0,00	
- ratei attivi iniziali	-	0,00	
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			-21.360,56
Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-	28.247,44	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	44.339,74	
- risconti attivi finali	-	46.369,75	
- ratei passivi iniziali	-	0,00	
- ratei passivi finali	+	0,00	
Saldo minori/maggiori oneri			-30.277,45

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	3.022,37
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	125.439,59
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.223.245,12
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	1.351.707,08
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	966.636,53
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	160.964,55
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	1.127.601,08

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	10.478.522,24	10.883.698,69	10.204.418,29
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	10.745.167,87	10.998.085,82	10.829.831,20
	Risultato della gestione	-266.645,63	-114.387,13	-625.412,91
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
	Risultato della gestione operativa	-266.645,63	-114.387,13	-625.412,91
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-125.256,93	-104.888,68	-85.788,49
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	362.626,68	250.939,23	2.189.401,41
	Risultato economico di esercizio	-29.275,88	31.663,42	1.478.200,01

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente, motivato da una riduzione dei proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € - 711.201,40 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 491.925,59 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		54
2012	2013	2014
988.708,62	976.414,61	966.636,53

I proventi e gli oneri straordinari		
		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.264.957,97
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per altro	1.264.957,97	
Sopravvenienze attive:		1.133.221,66
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per altro	1.133.221,66	
Proventi straordinari		3.022,37
- per plusvalenze patrimoniali	3.022,37	
Totale proventi straordinari		2.401.202,00
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Oneri straordinari		50.836,04
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
accantonamento per fondo svalutazione crediti	28.000,00	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	22.836,04	
Insussistenze attivo		160.964,55
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per altro	160.964,55	
Sopravvenienze passive	0,00	0,00
- per altro		
Totale oneri straordinari		211.800,59

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	23.094.865,27	443.077,73	-1.589.702,40	21.948.240,60
Immobilizzazioni finanziarie	316.134,53	0,00	-28.000,00	288.134,53
Totale immobilizzazioni	23.410.999,80	443.077,73	-1.617.702,40	22.236.375,13
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	7.870.769,89	554.331,15	6.886,88	8.431.987,92
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	7.102.185,31	365.373,59	0,00	7.467.558,90
Totale attivo circolante	14.972.955,20	919.704,74	6.886,88	15.899.546,82
Ratei e risconti	44.339,74	0,00	2.030,01	46.369,75
				0,00
Totale dell'attivo	38.428.294,74	1.362.782,47	-1.608.785,51	38.182.291,70
<i>Conti d'ordine</i>	4.127.719,20	317.427,07	0,00	4.445.146,27
Passivo				
Patrimonio netto	25.753.144,06		1.478.200,01	27.231.344,07
Conferimenti	5.688.507,53	1.037.043,60	-623.065,87	6.102.485,26
Debiti di finanziamento	1.775.428,10	-357.941,33	-908,20	1.416.578,57
Debiti di funzionamento	4.897.643,18	-1.722.913,73		3.174.729,45
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	313.571,87	-56.417,52	0,00	257.154,35
Totale debiti	6.986.643,15	-2.137.272,58	-908,20	4.848.462,37
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	38.428.294,74	-1.100.228,98	854.225,94	38.182.291,70
<i>Conti d'ordine</i>	4.127.719,20	317.427,07	0,00	4.445.146,27

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva .

credito verso l'Erario per iva	
	59
Credito o debito Iva anno precedente	3.107,91
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	28.247,44
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	21.360,56
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	9.994,79

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale - pari ad Euro 1.478.200,01 - trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione è il Nucleo di Valutazione e deve presentare, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Tale Referto nel corso dell'anno 2014 non è stato presentato.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

All'Organo di revisione non risulta predisposta la relazione annuale da trasmettersi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

a) irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

1) RESIDUI

In continuità con quanto già rilevato nelle relazioni ai Rendiconti degli esercizi precedenti, il Collegio anche quest'anno in riferimento all'esercizio 2014 rileva la presenza di Residui attivi e passivi **vetusti**.

Pertanto, il Collegio raccomanda e richiama i contenuti del "principio contabile n. 3 - il Rendiconto degli Enti locali", dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 45 recita "l'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza", in considerazione che l'esatto riaccertamento dei residui si pone come operazione necessaria per il rispetto dell'obbligo giuridico di cui all'art. 228 comma 3 del D. Lgs 267/2000 e in considerazione che la mancata cancellazione di poste inesigibili e/o inesistenti pregiudica l'attendibilità e la veridicità dell'informazione fornita nel rendiconto di gestione.

Il Collegio sollecita pertanto la conclusione dell'iter del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, che accerti le ragioni reali di credito e di debito, come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

2) DEBITI FUORI BILANCIO:

A riguardo il Collegio, pur rilevando che nel corso del 2014 l'Ente ha provveduto ad accertare numerosi debiti fuori bilancio, che sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale, e pur rilevando che ulteriori debiti sono emersi dalle attestazioni dei responsabili di servizio, invita tuttavia a verificare l'esistenza di ulteriori partite debitorie.

Il Collegio suggerisce un costante e puntuale monitoraggio del contenzioso e delle passività potenziali.

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

1) SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.

L'Ente ha adottato il Regolamento del sistema di controlli interni. L'unità organizzativa preposta al controllo deve informare l'organo di revisione sullo svolgimento della propria attività e sullo stato di attuazione degli obiettivi e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'Ente. L'implementazione del sistema di controllo interno è di fondamentale importanza per la corretta (in termini di efficienza, efficacia, economicità) gestione dell'Ente.

2) PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE.

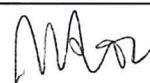
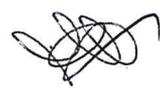
In merito il collegio, dopo l'invito già rivolto all'amministrazione in occasione delle relazioni ai rendiconti degli anni precedenti, invita nuovamente l'Ente ad effettuare una puntuale ricognizione dei proventi derivanti dai cespiti patrimoniali produttivi al fine di adeguare gli stessi secondo criteri privatistici di redditività e di convenienza economica.

Il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni (ad esempio, destinando un immobile in godimento ad ONLUS).

L'eventuale scelta di disporre di un bene pubblico ad un canone di importo diverso da quello corrispondente al suo valore di mercato, deve avvenire a seguito di un'attenta ponderazione comparativa tra gli interessi pubblici in gioco, rimessa esclusivamente alla sfera discrezionale dell'ente, in cui però deve tenersi nella massima considerazione l'interesse alla conservazione ed alla corretta gestione del patrimonio pubblico, in ragione della tutela costituzionale di cui questo gode (art. 119, comma 6, Cost.). Naturalmente tale valutazione comparativa tra i vari interessi in gioco dovrà risultare da una chiara ed esaustiva motivazione del provvedimento.

3) PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.

Si invitano gli uffici competenti a redigere e trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione annuale inerente al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione delle spese di funzionamento espressi nel piano triennale.



4) PASSIVITA' POTENZIALI

Al Collegio risulta l'esistenza di passività potenziali di ammontare considerevole, tra cui quelli per esproprio Area Luna Park (proprietà Istituto Diocesano) e per esproprio terreno zona 167 via Bari (proprietà Brancaccio) per un importo teorico stimabile rispettivamente in circa 75.000,00 euro e 87.000,00 euro. Si invita l'Amministrazione a porre in essere senza indugio gli atti necessari per la definizione concreta di tali questioni, onde evitare maggiori oneri per la comunità.

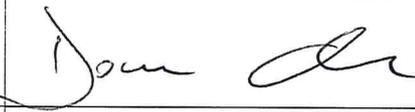
Man

47



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità prioritarie delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs.118/2011 e dei debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili.

	L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA CALISI DOMENICA (PRESIDENTE)	
DOTT. ACITO NICOLA (COMPONENTE)	
DOTT.SSA FILOMENA ANGELA FONTANAROSA (COMPONENTE)	